

Faccio io!

Chiediamo a ciascun alunno di disegnare sul quaderno a doppia pagina lo sfondo di un paesaggio, nel quale sia presente il mare (fiume o lago), la terra (montagne, prati ...), il deserto e il cielo.

Consegniamogli poi la fotocopia pre-piegata (v. scheda) in sei parti in cui troverà disegnati:

- il sole
- la luna e una stella
- un pesce e un uccello
- un albero e un fiore
- due animali diversi
- l'uomo e la donna



Una volta colorati i disegni, li ritaglierà come meglio può e li incollerà sullo sfondo preparato in precedenza sul quaderno.

Adesso è pronto per raccontare la creazione di Genesi 1!

IL RACCONTO DELLA CREAZIONE

"Tanto, tanto tempo fa il cielo, la terra e tutti gli abitanti non c'erano. Non c'era niente di quello che noi vediamo: c'era però Dio, e tutto quello che vediamo l'ha fatto lui. Le cose andarono così.

1

Prima Dio disse: «Ci sia la luce!» E la luce cominciò a splendere. Dio vide che era cosa buona; allora separò la luce dalle tenebre, e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e poi mattina: e questo fu il primo giorno,

2

Poi Dio fece il cielo trasparente e limpido. E fu sera e poi mattina: secondo giorno.

3

Dio disse ancora: «La terra produca germogli, erbe, fiori e alberi che diano frutto». Poi Dio creò l'acqua e la divise dalla terra. E così avvenne. Dio vide che tutto questo era cosa buona. E fu sera e poi mattina: terzo giorno.

4

Dio disse: «Ci siano luci nel cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano a segnare il passare dei giorni, delle stagioni e degli anni e anche a illuminare la terra». Dio creò il sole, la luna e le stelle. Dio vide che tutto questo era cosa buona. E fu sera e poi mattina: quarto giorno.

5

Dio disse: «Le acque del mare si riempiano di pesci e nel cielo volino tanti uccelli». E così avvenne: Dio creò tutti gli abitanti dei mari, dalle grandi balene ai più minuscoli pesciolini, i coralli, le meduse e ogni altra creatura che vive nelle acque. Con esse creò anche tutte gli uccelli. Dio vide che tutto questo era cosa buona. E fu sera e poi mattina: quinto giorno.

6

Mancavano ancora gli abitanti della terra. Dio disse: «La terra si popoli di animali, bestie selvatiche, rettili e ogni altra specie che si muova sopra la terra». Così Dio creò le diverse specie di animali che vivono nelle foreste e nei campi, nei deserti e tra i ghiacci: vide che era cosa buona. A questo punto Dio disse: «Facciamo l'uomo!», ma non come le altre creature. E Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza e lo creò maschio e femmina. Dopo avere fatto ciò, li benedisse dicendo: «Date vita ad altri uomini e popolate la terra; sottomettete a voi la terra e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che popola la terra». Dio vide che era cosa **MOLTO** buona. E fu sera e poi mattina: sesto giorno.

7

Così furono completati il cielo e la terra con tutti i loro abitanti. Allora Dio nel settimo giorno si riposò. Per questo nel settimo giorno, che noi chiamiamo domenica, anche gli uomini non lavorano.

Dio, dunque, creò il mondo e i suoi abitanti e pose l'uomo come re della sua creazione.”

(E. Marchetti, *Guida operativa di IRC*, Theorema, Milano 2010, p 24)